

# AGENDA OPERATIVA 2018

**PIANO STRATEGICO  
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO  
( 2018 - 2020 )**

PP.1.  
UNA CITTÀ  
METROPOLITANA  
CAPACE,  
ATTRAVERSO UNA  
NUOVA  
GOVERNANCE  
INTEGRATA

PP.5.  
UNA CITTÀ  
METROPOLITANA  
SOSTENIBILE E  
RESILIENTE

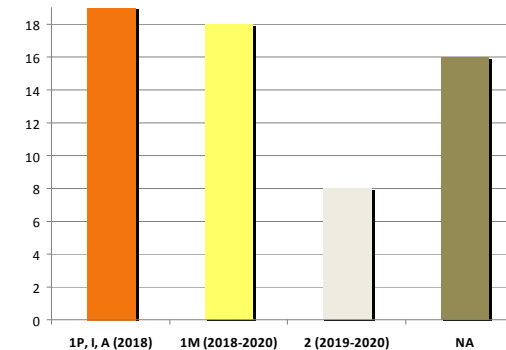
PP.4.  
UNA CITTÀ  
METROPOLITANA  
INTELLIGENTE ED  
INCLUSIVA

PP.2.  
UNA CITTÀ  
METROPOLITANA  
SINERGICA E COESA  
(SUPERAMENTO  
DUALITÀ  
PIANURA\MONTAGNA)

PP.3.  
UNA CITTÀ  
METROPOLITANA  
INNOVATIVA ED  
ATTRATTIVA NEI  
CONFRONTI DI IMPRESE  
E TALENTI

## GLOSSARIO

PRIORITA' ASSEGNATA PER L'ANNO DI RIFERIMENTO		N. Az. PP1	N. Az. PP2	N. Az. PP3	N. Az. PP4	N. Az. PP5	N. Az. TOTALE
1P	Azione in corso, da potenziare	4	-	3	-	-	7
1I	Azione avviata, da implementare	4	1	4	-	1	10
1A	Azione da avviare, non prorogabile	1	1	3	-	-	5
1M	Azione in corso, da mantenere	3	3	5	4	4	19
2	Azione da sostenere qualora si liberassero risorse aggiuntive	4	3	2	1	5	15
NA	Azione non avviabile nella prima annualità per esternalità (in attesa del perfezionamento di intese, accordi, approvazione normativa,.....)	1	1	4	-	1	7
<b>Totale</b>		<b>17</b>	<b>9</b>	<b>21</b>	<b>5</b>	<b>11</b>	<b>63</b>



### Sigle utilizzate nelle tabelle a seguire:

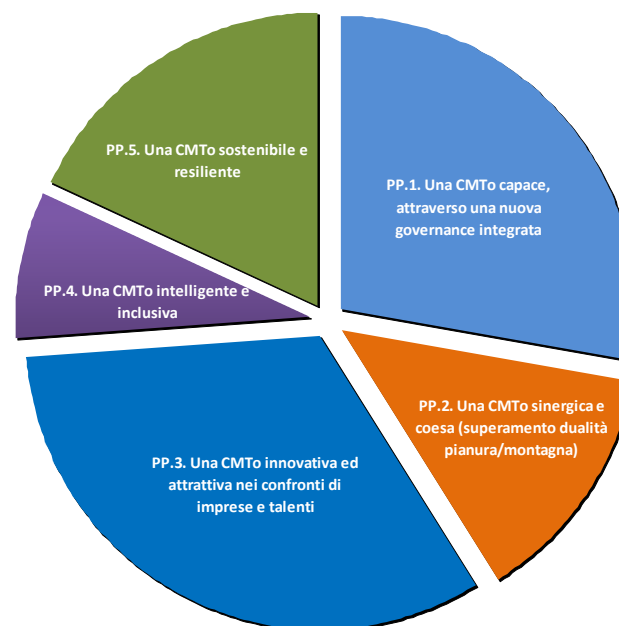
**RU: S** = risorse umane sufficienti

**RU: NS** = risorse umane non sufficienti/da potenziare

**Ricadute B/M periodo:** ricadute di breve/medio periodo

**Ricadute M/L periodo:** ricadute di medio/lungo periodo

**Rif.** Principali Aree/Servizi dell'Ente di riferimento per l'attuazione dell'azione





# PP1. UNA CITTA' METROPOLITANA CAPACE ATTRAVERSO UNA NUOVA GOVERNANCE INTEGRATA



## STR. 1.1 ACCREScere L'EFFICIENZA E L'EFFICACIA AMMINISTRATIVA DELL'ENTE

N.	AZIONI/PROGETTI PUNTUALI	P	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE NECESSARIE E/O PREVISTE (TRASFERIMENTI REGIONALI/STATALI,..)				NOTE
				STATO/RISORSE	2018	2019	2020	
1	<b>RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE METROPOLITANO</b>	<b>1 I</b>	<p>La riorganizzazione della struttura della CMTo, condizione indispensabile affinché l'Ente possa rispondere al ruolo assegnato dal legislatore, mira all'<b>adeguamento alle nuove funzioni di rango metropolitano</b> e al <b>potenziamento ed efficientamento dei servizi nei confronti dei Comuni</b>, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>1A. La revisione dell'assetto organizzativo</b> (strutture tecniche, responsabilità, processi interni), a partire dalla redazione di un nuovo <i>Regolamento per gli uffici</i>;</li> <li>➤ <b>2B. Il potenziamento e adeguamento del Sistema Informativo Interno (SIT)</b>, anche attraverso lo sviluppo di strumenti contabili in grado di rafforzare le capacità di gestione e governo della spesa, e di rispondere agli obblighi di legge in tema di dematerializzazione sia dei processi interni, sia a supporto delle attività produttive locali (in particolare ambito ambientale), nonché l'aggiornamento <i>hardware</i> e <i>software</i> in dotazione agli uffici dell'Ente.</li> </ul>	<b>Azione avviata</b> <i>Da implementare</i> <b>Non prorogabile</b>	da valutare			<b>RU:</b> da verificare <b>Ricadute B/M periodo</b> Rif. Consiglio metrop., CB6, CB9
2	<b>GOVERNANCE ATTIVA E INCLUSIVA</b>	<b>1 I</b>	<p>Le <i>Zone omogenee</i> <b>partecipano alla formazione condivisa degli atti essenziali</b> che vanno a prefigurare ed organizzare lo sviluppo del territorio tra i quali il <i>Piano strategico metropolitano</i> e il <i>Piano territoriale generale metropolitano</i>. Saranno quindi affinati i <b>meccanismi per un'efficace partecipazione e condivisione delle Zone Omogenee al governo della CMTo</b> (ad es. attraverso la definizione di un regolamento per il concorso delle ZO alla redazione degli strumenti di pianificazione territoriale - LR 56/77).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>2A</b> Integrazione del <b>regolamento delle Zone omogenee</b> per meglio definirne le funzioni e i meccanismi di partecipazione da parte dei Sindaci e Consiglieri;</li> <li>➤ <b>2B</b> Verifica della possibilità di attivare le ZO come ambiti ottimali per l'organizzazione in forma associata di servizi comunali e per l'esercizio delegato di funzioni di competenza metropolitana, come previsto da Statuto (<b>articolazione sul territorio delle attività e dei servizi decentrabili</b> della CMTo).</li> </ul>	<b>Azione avviata</b> <i>Da implementare</i> <b>Non prorogabile</b>	da valutare			<b>RU:</b> da verificare <b>Ricadute M/L periodo</b> Rif. Consiglio metrop.



# PP1. UNA CITTA' METROPOLITANA CAPACE ATTRAVERSO UNA NUOVA GOVERNANCE INTEGRATA



## STR. 1.2

### TRANSIZIONE VERSO NUOVI MODELLI DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA

N.	AZIONI/PROGETTI PUNTUALI	P	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE NECESSARIE E/O PREVISTE (TRASFERIMENTI REGIONALI/STATALI,..)				NOTE
				STATO	2018	2019	2020	
3	SISTEMA INTEGRATO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERRO E SU GOMMA	1 M	<p>La CMTo promuove la <b>realizzazione del Sistema Integrato di TPL</b>, anche attraverso il <b>cofinanziamento</b> e la partecipazione alle attività dell'<i>Agenzia per la mobilità piemontese</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➔ <b>3A Opera per la ripartizione delle risorse tra i 4 ambiti ottimali per il TPL</b> all'interno del <i>Comitato tecnico</i> dell'AMP</li> <li>➔ <b>3B Coordina il Comitato tecnico di bacino di trasporto metropolitano</b> dell'AMP per la <b>definizione del servizio</b> su ferro e su gomma, e per la <b>ripartizione delle risorse</b> economiche assegnate al bacino medesimo</li> <li>➔ <b>3C Fornisce indicazioni trasportistiche operative</b> per i nuovi progetti che coinvolgono il sistema delle <b>fermate del TP su gomma</b>, e <b>consulenza/assistenza tecnica e amministrativa</b> in materia di trasporti e servizi pubblici non di linea (taxi e noleggio con conducente). Vigila sulla regolarità dei servizi e sul rispetto delle norme contrattuali (monitoraggio satellitare OTX)</li> </ul>	<p><b>Azione in corso</b></p> <p>Da mantenere</p> <p><b>Non prorogabile</b></p>	<p><b>2 mil. Euro</b> (cofinanziamento AMP)</p>			<p><b>RU: S</b></p> <p><b>Ricadute B/M periodo</b></p> <p>Rif. <b>IAS</b></p>
4	REVISIONE DELLA RETE STRADALE E DEI RELATIVI FABBISOGNI MANUTENTIVI	2	<p>Nei confronti della rete stradale metropolitana è previsto un <b>efficientamento generale nella gestione del servizio</b>, ed individuazione delle <b>priorità di intervento</b> a partire da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➔ <b>4A Classificazione della rete stradale</b> in funzione del Nuovo Codice della Strada e dei criteri per la classificazione della rete stradale esistente</li> <li>➔ <b>4B Trasferimento ad ANAS</b> di una quota di strade attualmente in carico alla CMTo (<i>Studio della rete attuale, analisi, revisione ed integrazione dei criteri</i> di definizione di una nuova rete statale proposti dal Ministero ...)</li> <li>➔ <b>4C Piano per gli interventi manutentivi ordinari e straordinari e Piano di accertamento tecnico e di indagini sulle infrastrutture viarie</b> (pavimentazioni, opere d'arte, .....</li> <li>➔ <b>4D</b> Individuazione coordinata della priorità di interventi in funzione dei parametri incidentali, fornendo al decisore elementi analitici di costi e benefici derivanti dalla progettazione di interventi sulle infrastrutture.</li> <li>➔ <b>4E Riorganizzazione delle strutture operative</b> (Cfr. Az. 1) conformemente alla suddivisione territoriale, per garantire un rapporto più diretto con il territorio stesso</li> </ul>	<p>Da avviare</p> <p><b>Prorogabile</b></p> <p>(Necessita confronto con ANAS)</p>	<p><b>250.000,00* E</b> (studi per Piano interventi manutentivi)</p>			<p><b>RU: S</b></p> <p><b>Ricadute B/M periodo</b></p> <p>Rif. HE0*, HEA, HE3, HE7, HE8, HE9</p>
5	MONITORAGGIO DELL'EVOLUZIONE DEI FENOMENI INCIDENTALI E ANALISI DEI FATTORI DI RISCHIO PER LE CATEGORIE DI UTENTI STRADALI	1 M	<p>La CMTo <b>attua il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - PNSS ORIZZONTE 2020</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➔ <b>5A Monitora l'evoluzione dei fenomeni incidentali</b>, sia in termini di andamento, sia per le categorie più a rischio</li> <li>➔ <b>5B Analizza i fattori di rischio per le categorie di utenti stradali</b></li> <li>➔ <b>5C Mette in atto azioni di contrasto ai fenomeni incidentali</b> connesse alle esigenze rilevate nelle 11 <i>Zone omogenee</i>, differenti per infrastrutture, utenza, ambiente</li> </ul>	<p><b>Azione in corso</b></p> <p>Da mantenere</p> <p><b>Non prorogabile</b></p>	<p>Non necessarie</p>			<p><b>RU: necessita 3 unità</b></p> <p><b>Ricadute B/M periodo</b></p> <p>Rif. HE0, HEA</p>



# PP1. UNA CITTA' METROPOLITANA CAPACE ATTRAVERSO UNA NUOVA GOVERNANCE INTEGRATA



## STR. 1.2

### TRANSIZIONE VERSO MODELLI DI GOVERNANCE METROPOLITANA DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA

N.	AZIONI/PROGETTI PUNTUALI	P	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE NECESSARIE E/O PREVISTE (TRASFERIMENTI REGIONALI/STATALI,..)				NOTE
				STATO	2018	2019	2020	
6	RAZIONALIZZARE, RIQUALIFICARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO	1P	<p>La CMTo attua un programma di interventi su patrimonio edilizio scolastico al fine di consentire un'ottimizzazione dei servizi offerti e di offrire all'utenza scolastica immobili migliori, più funzionali e rispondenti alle moderne esigenze della didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➔ <b>6A</b> Provvede a razionalizzare il sistema anche attraverso l'aggregazione fra istituti, sulla base dell'offerta formativa, dell'analisi del <i>trend</i> delle iscrizioni, degli spazi disponibili.</li> <li>➔ <b>6B</b> Riqualifica gli edifici <b>adeguandoli alle norme vigenti, e migliorandone la sicurezza e la funzionalità</b></li> </ul> <p>(prioritario il Piano di utilizzo degli edifici scolastici)</p>	<p><b>Azione in corso</b></p> <p>Da potenziare</p> <p><b>Non prorogabile</b></p> <p>(Cfr. Prog. EU A.P.E - Acquisti pubblici ecologici, Prog. Eu. CLIM'FOOT)</p>	<p><b>11.385.000,00 E</b></p> <p>(riqualif. edifici scolastici, anche partecipando a finanziamenti del Ministero)</p>			<p><b>RU: necessita 4 unità.</b> (HE3, 4, 5)</p> <p><b>Ricadute MP</b></p> <p>Rif. HE0, HE3, HE4, HE5</p>
7	VALORIZZARE IL PATRIMONIO IMMOBILIARE NON STRATEGICO E RAZIONALIZZARE GLI SPAZI DESTINATI AD UFFICI	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>➔ <b>7A La valorizzazione del patrimonio immobiliare non strategico</b> si attua attraverso opportune variazioni di destinazioni d'uso in relazione anche alle peculiarità locali e coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti. In tale contesto si inserisce la <b>razionalizzazione degli spazi destinati ad uffici</b> necessari per lo svolgimento delle attività dell'Ente, che permetterà di contenere i costi di esercizio e di liberare immobili da destinare alla dismissione e quindi al reperimento di risorse.</li> </ul>	<p><b>Azione in corso</b></p> <p>Da mantenere</p> <p><b>Prorogabile</b></p>	<p>Non necessarie</p>			<p><b>RU: S</b></p> <p><b>Ricadute B/M periodo</b></p> <p>Rif. HE0, FA, FA3</p>
8	RIQUALIFICARE IL PATRIMONIO DI VALORE STORICO-MONUMENTALE	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>➔ <b>8A</b> Il patrimonio di valore storico-monumentale necessita di essere riqualificato, a partire da un'analisi delle condizioni degli immobili e dal loro <b>adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza e igiene.</b></li> </ul>	<p>Da avviare</p> <p>(subordinatamente al reperimento di adeguate risorse)</p> <p><b>Prorogabile</b></p>	<p><b>300.000,00* E</b></p> <p>(anche con reperimento risorse presso Fondazioni)</p>			<p><b>RU: necessita 1 unità</b> (HE6)</p> <p><b>Ricadute M/L periodo</b></p> <p>Rif. HE0, HE6</p>
9	MODELLO METROPOLITANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI	NA	<p>La CMTo opera per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➔ <b>9A Monitoraggio della corretta attuazione del Piano Regionale Rifiuti e del Piano d'Ambito Regionale</b> (a PDL 217/16 approvato) nel territorio di competenza e <b>coordinamento</b> delle politiche consortili in attuazione della pianificazione regionale.</li> <li>➔ <b>9B Monitoraggio e prevenzione</b> delle situazioni di criticità relative al <b>funzionamento del termovalorizzatore TRM</b> e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- supporto all'approvazione del Piano di Gestione delle Emergenze da parte di ATOR</li> <li>- monitoraggio dei conferimenti</li> <li>- definizione di una gerarchia di conferimento in attuazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del DPCM 10/8/2016"</li> </ul> </li> <li>➔ <b>9C</b> Gestione dell'<b>Osservatorio Metropolitano Rifiuti</b></li> </ul>	<p><b>Azione non avviabile nell'immediato</b></p>	<p><b>230.000,00* E</b></p> <p>(incarichi esterni a meno che non si riescano ad acquisire risorse umane interne. Valevoli anche per az. 33,34,35,36)</p>			<p><b>RU: necessita 2 unità</b></p> <p><b>Ricadute M/L periodo</b></p> <p>Rif. LB7*</p>



# PP1. UNA CITTA' METROPOLITANA CAPACE ATTRAVERSO UNA NUOVA GOVERNANCE INTEGRATA



## STR. 1.3 CURARE LO SVILUPPO STRATEGICO ED OPERARE PER IL GOVERNO DEL

AZIONI/PROGETTI PUNTUALI	P	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE NECESSARIE E/O PREVISTE (TRASFERIMENTI REGIONALI/STATALI,..)				NOTE
			STATO	2018	2019	2020	
10 PIANIFICAZIONE STRATEGICA METROPOLITANA	1 I	<p>Il PSM, predisposto con il contributo delle Zone omogenee e dei diversi attori che operano sul territorio metropolitano, ha durata triennale e necessita di un aggiornamento annuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>10A Predisposizione del PSM:</b> la proposta di PSM è condivisa con il territorio (Zone Omogenee) e tutti i soggetti che partecipano al processo di pianificazione strategica</li> <li>➤ <b>10B Definizione dell'Agenda operativa annuale:</b> all'interno della quale definire le priorità di azione per la prima annualità e per il biennio a seguire;</li> <li>➤ <b>10C Implementazione:</b> attraverso l'avvio o il potenziamento delle azioni definite dal PSM</li> <li>➤ <b>10E Monitoraggio e aggiornamento annuale</b> (anche per singole Zone omogenee): attraverso la verifica dei risultati raggiunti, l'eventuale ridefinizione delle azioni e la verifica delle priorità.</li> <li>➤ <b>10F Partecipazione al Progetto Metropoli Strategiche finanziato nell'ambito del PONGOV</b> e coordinato a ANCI per una sperimentazione condivisa con le altre Città metropolitane italiane sulle funzioni fondamentali della L 56/14 e in particolare sulla pianificazione strategica.</li> </ul>	Azione avviata Da implementare Non prorogabile	Predisposizione e monitoraggio: non necessarie  Implementazione: rif. alle diverse azioni dell'Agenda  <b>60.000,00 Euro*</b> (azione di comunicazione sul territorio metropolitano per consentire agli amministratori dei 316 Comuni, alla popolazione, agli stakeholder, al mondo associativo ed imprenditoriale di conoscere il contenuto del PSM e le opportunità di sviluppo collegate)			<p><b>RU: S</b></p> <p>Il PSM è coordinato dall'<b>Ufficio di Piano (IA0)</b>, integrato nelle diverse attività da unità di personale della altre aree dell'Ente, per competenza</p> <p><b>Ricadute M/L periodo</b> Rif. IA0, AA0*</p>
11 NUOVO PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO	1 A	<p>La Legge 56/14 assegna alla CMT0 la nuova funzione di pianificazione territoriale generale, a completare/integrare la funzione di pianificazione territoriale di coordinamento. Lo Statuto metropolitano stabilisce che per assolvere alle funzioni di governo del territorio, sia predisposto un unico <b>strumento di pianificazione territoriale metropolitano</b>. A tal fine la CMT0:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>11A</b> Aggiornamento, alla luce della nuova normativa urbanistica (LR 56/77) e della Legge 56/14 il <b>regolamento per il concorso delle ZO alla formazione del Piano territoriale generale metropolitano</b>;</li> <li>➤ <b>11B</b> Avvia la predisposizione del <b>NUOVO PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO</b>, a partire dal <i>Piano territoriale di coordinamento - PTC2</i> (2011) già caratterizzato da forma e contenuti innovativi e attuali, sia nell'impianto strutturale, sia nelle strategie, sia nei principi fondativi (es. il contenimento del consumo di suolo). Tale attività comprende l'<b>adeguamento</b> dello strumento al nuovo quadro della pianificazione regionale ed in particolare al <b>Piano paesaggistico regionale (PPR)</b>.</li> <li>➤ <b>11C Progetto speciale trasversale</b> denominato "<b>UFFICIO DI PIANO</b>", per il coordinamento delle attività di pianificazione strategica, territoriale e per l'assistenza tecnica alle diverse strutture dell'Ente e al territorio metropolitano (Cfr. az. 10)</li> </ul>	Da avviare (obbligo di legge) Non prorogabile	<b>80.000,00 Euro*</b> (per supporti specialistici, VAS, supp. giuridico, adeguamento PPR)			<p><b>RU:</b> il PTGM è coordinato dall'<b>Ufficio di Piano (IA0)</b></p> <p>Per la predisposizione del nuovo PTGM: da rafforzare con <b>1-2 unità</b> con competenze specialistiche e/o <b>supporto professionale esterno</b></p> <p><b>Ricadute M/L periodo</b> Rif. IA0*</p>
12 REVISIONE GENERALE DELLA VARIANTE AL PTC "SEVESO"	2	<p>La <i>Variante al PTC "Seveso"</i> è uno strumento settoriale, obbligatorio per legge, che detta norme in merito ai requisiti minimi di pianificazione per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>12A Revisione generale dello strumento</b> in considerazione del mutato contesto normativo, a partire dall'esperienza maturata in oltre sei anni di attuazione.</li> </ul>	Da avviare <b>Prorogabile</b> (In attesa di emanazione DM attuativo del d.lgs. 105/2016)	Non necessarie			<p>RU: S (IAF+LB8)</p> <p><b>Ricadute M/L periodo</b> *Rif. IA0, LB8</p>



# PP1. UNA CITTA' METROPOLITANA CAPACE ATTRAVERSO UNA NUOVA GOVERNANCE INTEGRATA



## STR. 1.4 RAFFORZARE MODELLI E STRUMENTI DI ASSISTENZA A SERVIZIO DEI TERRITORI

	AZIONI/PROGETTI PUNTUALI	P	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE NECESSARIE E/O PREVISTE (TRASFERIMENTI REGIONALI/STATALI,..)				NOTE
				STATO	2018	2019	2020	
13	ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E STRATEGICA (SUPPORTO CARTOGRAFICO)	1P	<ul style="list-style-type: none"> <li>☉ 13A Assistenza tecnica in materia urbanistica.</li> <li>☉ 13B Assistenza tecnica in materia di pianificazione territoriale e strategica e attraverso intese con la regione su progetti specifici quali ad esempio "Urbanistica senza carta"</li> <li>☉ 13C Sportello e assistenza cartografica, anche aderendo a progetti quali: realizzazione del sistema informativo geografico regionale e del <b>Geoportale integrato</b>; predisposizione della <b>carta tecnica BDTRE</b> quale supporto alle attività di pianificazione urbanistica; sviluppo del "<b>Progetto Catasto</b>"</li> </ul>	Azione in corso Da potenziare Non prorogabile	Non necessarie			RU: necessita di <b>1 unità</b> Ricadute M/L periodo Rif. IAF, IAO
14	SOSTEGNO ED ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA NELLA REALIZZAZIONE DI OPERE ED INTERVENTI	1P	☉ 14A La CMTo offre <b>assistenza in materia di opere pubbliche</b> e di <b>istruttorie di edilizia privata</b> , ai Comuni e Unioni di comuni attraverso <b>supporto amministrativo e alla progettazione</b> . (Saranno definiti nuovi indirizzi di assistenza tecnica mirati ad individuare le priorità di intervento, che potranno essere rivolte soprattutto ai comuni più piccoli e disagiati).	Azione in corso Da potenziare Non prorogabile	Non necessarie			RU: NS Ricadute: MP Rif. HEB, HE0
15	ASSISTENZA TECNICA NELLA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	1P	☉ 15A La CMTo fornisce ai Comuni <b>consulenza e assistenza tecnica in tema di difesa del suolo</b> , prevenzione e protezione del rischio idrogeologico, e in materia geologico-applicativa e geotecnica	Non prorogabile Da potenziare Azione in corso	Non necessarie			RU: NS Ricadute: MP Rif. HEB, AA7
16	SUPPORTO NELLE ATTIVITÀ ED EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE	1M	La CMTo <b>assiste i territori nelle attività ed emergenze di protezione civile</b> . <ul style="list-style-type: none"> <li>☉ 16A Gestisce la <b>Sala Operativa della CMTo</b> e attua il <b>Piano Provinciale di Emergenza</b> al fine di migliorare la funzionalità, l'efficacia e l'efficienza del modello organizzativo metropolitano;</li> <li>☉ 16B Supporta i Comuni durante le emergenze;</li> <li>☉ 16C Svolge <b>esercitazioni</b> sul territorio e <b>forma</b> amministratori e tecnici sui temi della protezione civile, anche mediante intese con enti pubblici e privati e attraverso centri di Formazione pubblici e centri di servizi.</li> </ul>	Azione in corso Da mantenere (anche mediante funzione di protezione civile delegata da Regione) Non prorogabile	<b>200.000,00 E</b> (risorse regionali per funzione delegata)			RU: NS Ricadute MP Rif. IA9
17	STAZIONE UNICA APPALTANTE E SOGGETTO AGGREGATORE	1I	<ul style="list-style-type: none"> <li>☉ 17A La CMTo, in qualità di <b>Soggetto Aggregatore</b>: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪partecipa con altri soggetti aggregatori riconosciuti sul territorio nazionale al gruppo di per pianificare le attività per il biennio 2018-19;</li> <li>▪definisce <b>collaborazioni per lo svolgimento della funzione di SA</b> su specifiche categorie merceologiche di particolare interesse per i medio/piccoli comuni della CMTo e della Regione (es. con Città di Torino).</li> </ul> </li> <li>☉ 17B Come <b>Stazione Unica Appaltante</b>, la CMTo gestisce gare per diverse merceologie, su richiesta dei Comuni. A tal fine: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪necessita della approvazione di un <b>Regolamento</b> che disciplini i rapporti con i soggetti che si avvalgono del servizio SUA;</li> <li>▪fornisce assistenza e formazione sull'uso degli strumenti di centralizzazione e razionalizzazione degli acquisti, sulla normativa, sul sistema di negoziazione elettronica per la gestione di acquisti in autonomia (<b>Sportello "punto PA"</b>);</li> <li>▪inserisce i <b>Criteri Ambientali Minimi</b> (Cfr. az. 36 e <b>prog. EU A.P.E.</b>) nei documenti di gare e accompagna Comuni, Unioni e altre organizzazioni nell'attuazione del <b>Green Public Procurement</b>;</li> <li>▪procedere all'aggiudicazione delle gare in aggregazione, raccoglie ed aggiorna i fabbisogni e monitora l'andamento dei contratti conclusi</li> <li>▪gestisce le negoziazioni attraverso sistemi di <b>e-procurement</b></li> </ul> </li> </ul>	Azione avviata (in corso per la parte di SAU) Da implementare Non prorogabile	<b>25.000,00 E* circa</b> (se tale attività andrà a buon fine entro il 31/12/2018, l'Ente dovrebbero avere un riscontro economico dal MEF sotto forma di finanziamento dei soggetti aggregatori)			RU: NS Ricadute: MP Rif. <b>BAS*</b> , LB7 (prog. APE), CB9 (Punto PA)







# PP2. UNA CITTA' METROPOLITANA SINERGICA E COESA (SUPERAMENTO DUALITA' PIANURA/MONTAGNA)



## STR. 2.1 INTEGRARE I TEMI DELLA MONTAGNA NELLE DIVERSE POLITICHE DELL'ENTE

N.	AZIONI/PROGETTI PUNTUALI	P	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE NECESSARIE E/O PREVISTE (TRASFERIMENTI REGIONALI/STATALI,..)				NOTE
				STATO	2018	2019	2020	
18	TAVOLO PERMANENTE PER LA MONTAGNA	1 A	L'istituzione di un tavolo permanente è il primo passo per condividere un'agenda di priorità atte a valorizzare il ruolo della montagna. ↳ 18A La CMTò si propone come soggetto di coordinamento per un tavolo di dialogo e confronto atto a <b>creare sinergie</b> ed <b>elaborare strategie complementari con le aree urbane di pianura.</b>	Da avviare  Non prorogabile	30.000,00* E			RU: NS Ricadute M/L periodo Rif. MD0*, IAO

## STR. 2.2 MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ VIARIA E FERROVIARIA DEL TERRITORIO METROPOLITANO

N.	AZIONI/PROGETTI PUNTUALI	P	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE NECESSARIE E/O PREVISTE (TRASFERIMENTI REGIONALI/STATALI,..)				NOTE
				STATO	2018	2019	2020	
19	PROMOZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE FERROVIARIO	1 M	La competenza sul TPL ferroviario è in capo a soggetti quali Regione, Agenzia della mobilità piemontese, Comune di Torino,... In tale contesto: ↳ 19A La CMTò interviene attivamente su vari tavoli al fine di assicurare la piena <b>efficienza del sistema</b> , con ruolo propositivo e propulsivo, <b>indirizzando le scelte rispetto al potenziamento infrastrutturale del servizio</b>	Azione in corso  Da mantenere  Non prorogabile	Non necessarie			RU: S Ricadute M/L periodo Rif. IAS
20	PIANO INTEGRATO PER IL COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA VIARIO METROPOLITANO	NA	La CMTò realizza il <b>Piano integrato della rete viaria</b> definendo, in sinergia con i comuni, progetti connessi al sistema infrastrutturale autostradale mirati a <b>decongestionare il traffico</b> , a contenere i relativi impatti ambientali (anche dando attuazione al <i>Piano di risanamento della qualità dell'aria</i> ) e a <b>ridurre il deficit logistico</b> ancora presente sul territorio metropolitano. ↳ 20A La CMTò sostiene l'inserimento nel bando per l'individuazione del Concessionario della rete autostradale di un piano finanziario con <b>interventi afferenti alla rete ordinaria di interesse metropolitano</b> , per la realizzazione del <b>piano integrato per il potenziamento del sistema viario, complementare al sistema autostradale</b> , da attuare e valutando costi e benefici della realizzazione di diverse progettualità, tra le quali: ▪ adeguamento "Tangenziale Nord". Costruzione quarta corsia dall'Interscambio di Bruere allo svincolo di Falchera tratta «Bruere-Borgaro» ▪ asse multimodale di <i>Corso Marche</i> di collegamento Tangenziali nord e sud ▪ altre opere territoriali	Azione non implementabile nell'immediato	Non necessarie <i>(La disponibilità di risorse per attuare il Piano è legata alla individuazione del nuovo concessionario da parte di Ministero Infrastrutture e trasporti)</i>			RU: S Ricadute M/L periodo Rif. IAS, HE0
21	MANUTENZIONE DELLA RETE VIARIA METROPOLITANA	1 M	A partire dal Piano per gli interventi manutentivi ordinari e straordinari e Piano di accertamento tecnico e di indagini sulle infrastrutture viarie, la CMTò opera per il mantenimento in efficienza della rete viaria di competenza metropolitana attraverso: ↳ 21A Interventi di manutenzione ordinaria ↳ 21B interventi di manutenzione straordinaria	Azione in corso  Da mantenere  Non prorogabile	1.910.000,00* E (mezzi meccanici, carburante,..) 1.675.000,00** E (impianti tecnologici) 12.550.000,00*** (manutenzione ordinaria) 19.200.000,00 E*** (manut, straordinaria)			RU: necessità di personale operativo ( <b>cantoniari</b> ) Ricadute B/M periodo Rif. HE0*, HEA, HE3**, HE7***, HE8***, HE9***



# PP2. UNA CITTA' METROPOLITANA SINERGICA E COESA (SUPERAMENTO DUALITA' PIANURA/MONTAGNA)



## STR. 2.3 PROMUOVERE E COORDINARE STRUMENTI DIGITALI PER FACILITARE L'ACCESSO E LA FRUIBILITÀ DEI DATI

N.	AZIONI/PROGETTI PUNTUALI	P	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE NECESSARIE E/O PREVISTE (TRASFERIMENTI REGIONALI/STATALI,..)				NOTE
				STATO	2018	2019	2020	
22	CATASTO DIGITALE DELLE INFRASTRUTTURE DELLE TELECOMUNICAZIONI E SVILUPPO DELLA BANDA LARGA E ULTRALARGA	1 I	<p>La CMTto opera nell'ottimizzare le risorse destinate alle infrastrutture di telecomunicazione.</p> <p>➔ 22A Intende realizzare un <b>Catasto digitale delle infrastrutture delle telecomunicazioni</b> e provvedere a popolare il <i>Catasto Nazionale</i>, in linea con quanto previsto dall'<i>Agenda digitale del Piemonte</i> e dal <i>Piano nazionale della Banda Ultra Larga</i></p> <p>➔ 22B Indirizza e supporta le scelte regionali relative alle azioni di sviluppo della banda larga e ultra larga sul territorio metropolitano, anche individuando modelli tecnici ed economici condivisi e sostenibili insieme agli attori pubblici e privati coinvolti</p>	Avviata Da implementare Non prorogabile	Non necessarie			RU: NS Riadute MP Rif. MDO
23	CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (PRIVATE CLOUD) ATTRAVERSO SERVIZI DIGITALI SICURI (SPID)	2	<p>La CMTto intende offrire ai Comuni, attori pubblici e privati del territorio, cittadini, uno <b>spazio sicuro per la condivisione e integrazione di informazioni</b> (<i>Open Data</i>), quale strumento utile all'avvio di progetti strategici:</p> <p>➔ 23A Attiva un <b>programma di governance del piano di sviluppo ICT dell'area metropolitana</b> in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea, Nazionale e Regionale, offrendo a cittadini ed imprese un <b>accesso diretto e sicuro (SPID) ai servizi offerti dalla PA</b></p> <p>➔ 23B Crea un <b>PRIVATE CLOUD</b> ad uso dei comuni e di tutti gli attori pubblici e privati del territorio, quale strumento facilitatore per l'avvio di progetti strategici</p>	Azione avviata Prorogabile	Non necessarie			RU: NS Riadute LP Rif. CB9



# PP2. UNA CITTA' METROPOLITANA SINERGICA E COESA (SUPERAMENTO DUALITA' PIANURA/MONTAGNA)



## STR. 2.4 CREARE OCCASIONI DI TURISMO PER UNA MAGGIORE INTEGRAZIONE RA PIANURA E MONTAGNA

N.	AZIONI/PROGETTI PUNTUALI	P	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE NECESSARIE E/O PREVISTE (TRASFERIMENTI REGIONALI/STATALI,..)				NOTE
				STATO	2018	2019	2020	
24	ITINERARI ESCURSIONISTICI E CICLABILI	2	<p>Il potenziamento, la valorizzazione, la messa in rete e la <b>promozione degli itinerari ciclo turistici</b> ed escursionistici può divenire una importante occasione di connessione tra turismo di pianura e di montagna.</p> <p>➔ <b>24A</b> La CMT0 prevede interventi sugli <b>itinerari escursionistici</b> con particolare attenzione a quelli in grado di connettere le diverse parti del territorio metropolitano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>mappatura e registrazione dei sentieri</b> di lunga percorrenza e coordinamento dei piani di promozione ed infrastrutturazione degli itinerari nell'ambito del <i>Piano di Sviluppo Rurale Regionale</i></li> <li>▪ <b>realizzazione e miglioramento di connessioni tra i percorsi ciclo escursionistici</b>, estensione rete e collegamento a direttrici verso altri territori (Langhe, Veneto), verso la Francia, rete ciclistica outdoor Alte Valli Susa</li> <li>▪ sostegno e partecipazione al <b>progetto "Corona Verde"</b></li> <li>▪ sostegno al progetto della <b>CICLO-VIA turistica VEN.TO</b>, per la quale la CMT0 si propone nel ruolo di coordinatrice dei propri territori nella definizione operativa del tracciato</li> </ul>	<p><b>Azione in corso</b></p> <p>Da mantenere/ potenziare</p> <p><b>Prorogabile</b></p>	<p><b>50.000,00 E</b> (*promozione itinerari ciclo-turistici e creazione di connessioni)</p> <p><b>30.000,00 E</b> (**manutenzione 280 km di sentieri - partecipazione a "Corona Verde")</p>			<p><b>RU: S</b></p> <p><b>Ricadute M/L periodo</b></p> <p>Rif. MD6*, MD7, IAG**, IAO, HEB, NB</p>
25	PRODOTTI ENOGASTRONOMICI LOCALI	2	<p>La CMT0 intende creare occasioni di sviluppo valorizzando e promuovendo i prodotti enogastronomici locali attraverso:</p> <p>➔ <b>25A</b> Creazione di <b>proposte turistiche vere e proprie o turistico/didattiche</b> anche per il <b>consolidamento e la valorizzazione dei percorsi a valenza più spiccatamente culturale/enogastronomica</b>. A tal fine potranno essere utilizzati fondi europei, (ALCOTRA in via di presentazione in particolare per <i>Strada Reale dei vini torinesi - V.i.A.</i> e per le Vie dei Valdesi - VOCA);</p> <p>➔ <b>25B</b> Attività di regolazione riferita alla raccolta di prodotti naturali quali ad esempio <b>TARTUFI E FUNGHI</b>, risorse di alto pregio e attrattive per la creazione di occasioni di turismo nelle aree montane.</p>	<p><b>Azione in corso</b></p> <p>Da mantenere/ potenziare</p> <p><b>Prorogabile</b></p>	<p><b>50.000,00 E</b> (partecipazione al Salone del Gusto)</p> <p><b>355.000,00 E</b> (Interreg ALCOTRA progetto Vi.A.)</p>			<p><b>RU: NS</b></p> <p><b>Ricadute M/L periodo</b></p> <p>Rif. MD6*, MD7, NB,</p>
26	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE PER NUOVE OCCASIONI DI SVILUPPO TURISTICO	1 M	<p>Le risorse faunistiche possono divenire un'importante occasione di sviluppo del territorio metropolitano attraverso:</p> <p>➔ <b>26A Proposte di valorizzazione della fauna</b> in grado di fidelizzare il turista occasionale, quali ad esempio attività finalizzate all'<b>osservazione e conoscenza</b> della fauna (in special modo ungueolata e tipica alpina), oltre che della flora; promozione della <b>caccia fotografica</b> anche realizzando concorsi.</p> <p>Lo sviluppo di tali proposte necessita di una preventiva azione sul territorio:</p> <p>➔ <b>26B Gestione della fauna omeoterma</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>controllo degli squilibri faunistici</b> sia attraverso il contenimento di specie in esubero che arrecano ingenti danni alle colture (cinghiale, nutria) sia con la salvaguardia di specie tipiche della pianura coltivata, oggi in consistente contrazione (lepre, fagiano, starna) nelle zone di ripopolamento e cattura</li> <li>▪ <b>indennizzo dei danni in agricoltura</b> nelle zone precluse alla caccia, anche attraverso progetti specifici quali ad esempio Life <b>Wolfalps</b> che opera per migliorare la compatibilità tra allevamento ovino e presenza del lupo</li> </ul> <p>➔ <b>26C Tutela e valorizzazione di specie ittiche e ecosistemi acquatici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ gestione degli <b>incubatoi ittici</b> per aumentare la presenza delle specie autoctone in contrazione;</li> <li>▪ assistenza alla progettazione e realizzazione di <b>sistemi per il superamento da parte della fauna di barriere di origine antropica.</b></li> </ul>	<p><b>Azione in corso</b></p> <p>Da mantenere</p> <p><b>Prorogabile</b></p>	<p><b>350.000,00 E</b> (fondi regionali - tassa pesca, sovrattassa provinciale, obblighi ittiogenici e recuperi ittici)</p> <p><b>300.000,00 E</b> (risorse regionali per rimborso danni all'agricoltura)</p>			<p><b>RU: NS</b></p> <p><b>Ricadute M/L periodo</b></p> <p>Rif. MD7</p>





# PP3. UNA CITTA' METROPOLITANA INNOVATIVA ED ATTRATTIVA NEI CONFRONTI DI IMPRESE E TALENTI



## STR. 3.1 PROMUOVERE L'ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO

N.	AZIONI/PROGETTI PUNTUALI	P	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE NECESSARIE E/O PREVISTE (TRASFERIMENTI REGIONALI/STATALI,..)				NOTE
				STATO	2018	2019	2020	
27	ISTITUZIONE DI UN'AGENZIA METROPOLITANA PER L'INNOVAZIONE, LA RICERCA E LO SVILUPPO	1 A	<p>La promozione ed il coordinamento dello sviluppo economico e sociale, nonché dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione del proprio territorio, sono tra le funzioni principali che la CMT0 intende portare avanti a partire fin da subito.</p> <p>➔ <b>27A</b> La CMT0 intende quindi istituire un'<b>Agenzia metropolitana</b> attraverso la quale integrare il sistema dell'innovazione e della ricerca con il sistema economico, produttivo sociale ed istituzionale (CM compresa), concentrando in essa adeguate risorse (umane e finanziarie).</p>	Da avviare <b>Non prorogabile</b>	<b>200.000 E</b> (quale cofinanziamento annuale da parte di CMT0, ad integrazione di altre fonti di finanziamento da ricercare)			<b>RU: NS</b> (personale totalmente da individuare) <b>Ricadute LP</b> Rif. MD3
28	SOSTEGNO AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E ALL'APPLICAZIONE SUL MERCATO DEI RISULTATI DELLA RICERCA	2	<p>La CMT0 può svolgere un importante <b>ruolo di interfaccia tra mondo della ricerca e sistema delle imprese</b>, favorendo il <b>collegamento tra la domanda e l'offerta di innovazione</b> e il consolidamento di collaborazioni e cooperazione tra gli attori coinvolti, elemento di particolare rilievo per le PMI che dispongono di risorse finanziarie e capacità organizzative limitate per intraprendere ambiziosi programmi di ricerca e sviluppo. Le iniziative si articolano in:</p> <p>➔ <b>28A Coordinamento delle iniziative a sostegno del trasferimento tecnologico</b> in collaborazione con i <b>Poli di innovazione del territorio metropolitano</b></p> <p>➔ <b>28B Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative e iniziative di spin-off della ricerca</b>, in collaborazione con gli <b>incubatori di impresa universitari</b> (ai quali la CMT0 partecipa con una quota di capitale) e gli altri soggetti attivi sul territorio</p> <p>➔ <b>28C Valorizzazione dei brevetti e dei risultati della ricerca</b>, favorendo l'incontro tra la proprietà intellettuale, sviluppata prevalentemente nell'ambito degli Atenei, e le aziende interessate ad innovare i propri processi/prodotti</p> <p>➔ <b>28BD Promozione di meccanismi di incentivazione per i ricercatori impegnati in iniziative di trasferimento tecnologico</b></p>	<p><b>Azione avviata</b></p> <p>Da potenziare (nel caso in cui si rendessero disponibili specifiche risorse finanziarie)</p> <p>Attualmente realizzata principalmente nell'ambito dei progetti europei e attraverso la creazione di accordi e collaborazioni con i diversi soggetti del territorio (Università, Incubatori, Poli d'innovazione...)</p> <p><b>Prorogabile</b></p>	<b>247.730,00 E</b> (Fondi comunitari per progetti europei In focus, Des Alp, Scale Up Alps, FFWD, EcoRis3)			<b>RU: NS</b> (necessita supporto professionale esterno) <b>Ricadute LP</b> Rif. MD3
29	PROMOZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA E RAFFORZAMENTO DELL'INTERAZIONE TRA MONDO ACCADEMICO E TERRITORIO	2	<p>La CMT0 favorisce la <b>diffusione della cultura e la valorizzazione del patrimonio scientifico del territorio</b> attraverso il sostegno ad enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi che svolgono attività di formazione e divulgazione, al fine di stimolare l'interesse dei cittadini ed in particolare dei giovani verso la ricerca e la sperimentazione scientifica:</p> <p>➔ <b>29A</b> Promuove l'<b>accesso aperto ai risultati della ricerca</b></p> <p>➔ <b>29B</b> Sostiene il <b>co-utilizzo e co-investimento delle strutture di ricerca</b> fra imprese, atenei e organizzazioni pubbliche</p>	Da avviare <b>Prorogabile</b>	Azioni da realizzare mediante attivazione di specifiche progettualità, anche europee, in collaborazione con imprese, atenei e istituzioni locali			<b>RU: S</b> <b>Ricadute LP</b> Rif. MD3, NB, AA7, AA0



# PP3. UNA CITTA' METROPOLITANA INNOVATIVA ED ATTRATTIVA NEI CONFRONTI DI IMPRESE E TALENTI



## STR. 3.2 PROMUOVERE L'IMPRENDITORIALITÀ E SOSTENERE LA CREAZIONE DI IMPRESE

N.	AZIONI/PROGETTI PUNTUALI	P	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE NECESSARIE E/O PREVISTE (TRASFERIMENTI REGIONALI/STATALI,..)				NOTE
				STATO	2018	2019	2020	
30	DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI IMPRESA E CRESCITA DEI TALENTI	1 I	<p>La CMT0 agisce per <b>creare un contesto favorevole all'imprenditorialità</b> che garantisca un miglior accesso a servizi, risorse e conoscenze. <b>Promuove la cultura del fare attraverso:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>30A Azioni e progetti in grado di fare emergere i talenti e canalizzarli</b> in una concreta realtà imprenditoriale</li> <li>➤ <b>30B Azioni di sensibilizzazione</b>, anche presso le istituzioni scolastiche, e animazione territoriale, in collaborazione con gli attori locali che già operano in tale ambito, per rilanciare la "voglia di fare impresa" dei giovani talenti</li> </ul>	<p><b>Azione in corso</b> (realizzata attraverso il progetto "MIP" - prot. d'intesa con Regione del 7.4.16)</p> <p><b>Da implementare</b> (anche mediante <i>progettualità/finanziamenti europei, e collaborazione con i diversi attori pubblici e privati - università, incubatori di impresa, istituzioni locali, GAL</i>)</p> <p><b>Non prorogabile</b></p>	<p><b>24.827,00 E</b> (Fondi comunitari per progetto europeo Vale)</p>			<p><b>RU: S</b> (da integrare + necessita <b>supporto professionale esterno</b>)</p> <p><b>Ricadute M/L periodo</b> Rif. MD3</p>
31	SUPPORTO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI GIOVANI	1 P	<p>La CMT0 realizza direttamente o promuove:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>31A Potenziamento Progetto Mip-Mettersi in proprio per:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>servizi di supporto alla creazione di impresa</b>, con <b>consulenza (ex ante)</b> per la creazione d'impresa/lavoro autonomo, e con <b>tutoraggio e consulenza (ex post)</b> per le neo imprese</li> <li>▪ <b>azioni atte a favorire la creazione d'impresa giovanile</b> e l'accompagnamento dei giovani verso il mercato del lavoro, con attenzione anche ai talenti e migranti</li> <li>▪ azioni volte a stimolare i processi di <b>social innovation</b> finalizzati in particolare a <b>supportare i giovani innovatori</b> e a sostenere la nascita di imprese in grado di rispondere a bisogni sociali emergenti in campi diversi (educazione, lavoro, mobilità, qualità della vita, salute, inclusione sociale); <b>sostenere la sperimentazione</b> di nuove soluzioni imprenditoriali e nuovi modelli di <i>business</i>; <b>favorire la trasformazione di idee innovative in servizi, prodotti, soluzioni</b> in grado di creare valore economico e sociale</li> <li>▪ <b>corsi di formazione</b> volti a migliorare le competenze degli aspiranti e neo imprenditori</li> </ul> </li> <li>➤ <b>31B</b> azioni finalizzate a <b>mappare l'ecosistema locale</b> ("chi fa che cosa"), in collaborazione con i soggetti attivi sul tema della creazione di impresa e delle <i>start up</i>, per definire una strategia condivisa di comunicazione e rendere il territorio più attrattivo nei confronti di <i>start up</i>, investitori e <i>spin off</i> aziendali estere</li> </ul>	<p><b>Azione in corso</b> (realizzata attraverso il progetto "MIP" - prot. d'intesa con Regione del 7.4.16)</p> <p><b>Da potenziare</b> (l'iniziativa sarà implementata attraverso il Progetto MIP al Top - Bando Periferie - concessione di contributi economici per l'avvio e il consolidamento di nuove attività produttive localizzate in uno dei Comuni coinvolti)</p> <p><b>Non prorogabile</b></p>	<p><b>2.729.800,00 E*</b> (Fondi comunitari e regionali POR-FSE 2014-2020 Fondi nazionali "Bando Periferie")</p>			<p><b>RU: S</b> (da integrare+ necessita <b>supporto professionale esterno</b>)</p> <p>Ricadute di M/L periodo Rif. MD3*, NCC (inserimento giovanile)</p>



# PP3. UNA CITTA' METROPOLITANA INNOVATIVA ED ATTRATTIVA NEI CONFRONTI DI IMPRESE E TALENTI



## STR. 3.3 SOSTENERE LO SVILUPPO LOCALE E A RIGENERAZIONE URBANA

N.	AZIONI/PROGETTI PUNTUALI	P	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE NECESSARIE E/O PREVISTE (TRASFERIMENTI REGIONALI/STATALI,..)				NOTE
				STATO	2018	2019	2020	
32	PROMOZIONE E COORDINAMENTO DEI SUAP E LORO GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA	1 M	<p>32A La CMTo mette in atto <b>attività di accompagnamento agli Sportelli Unici</b>, e azioni informative e di supporto, finalizzate alla gestione in forma associata</p>	<p><b>Azione in corso</b> Da mantenere <b>Non prorogabile</b></p>	Non necessarie			<p><b>RU: NS</b> <b>Ricadute LP</b> Rif. MD3, AA4</p>
33	STANDARDIZZARE I REGOLAMENTI COMUNALI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	1 I	<p>Per una maggiore attrattività del territori nei confronti di investitori e attività produttive (<b>business friendly</b>), la CMTo opera per una sempre maggiore semplificazione amministrativa.</p> <p>33A Sostegno e <b>coordinamento di tavoli di lavoro</b> con i soggetti interessati (Comuni, associazioni datoriali, camera di commercio, ASL) per l'elaborazione di indicazioni volte ad <b>uniformare la regolamentazione comunale in materia di attività produttive</b>. Nel corso del 2017 sono state raccolte le segnalazioni da parte delle associazioni di rappresentanza delle imprese. Occorrerà successivamente avviare incontri sul territorio a livello di zone omogenee al fine di definire "linee guida" da proporre ai Comuni.</p>	<p><b>Azione in corso</b> Da implementare <b>Non prorogabile</b></p>	Non necessarie			<p><b>RU: S</b> <b>Ricadute LP</b> Rif. MD3</p>
34	SVILUPPO DI PROCESSI DI COOPERAZIONE E AGGREGAZIONE FRA IMPRESE	1 P	<p>La CMTo mira allo sviluppo di forme di cooperazione e di reti di impresa del territorio metropolitano sostenendo l'innovazione di processo e di prodotto:</p> <p>34A <b>supporto ad iniziative di collaborazione tra le imprese appartenenti a specifiche filiere produttive</b> (reti formalizzate e non) anche al fine di favorire l'internazionalizzazione delle piccole e micro imprese.</p>	<p><b>Azione avviata</b> (in via sperimentale) Da potenziare <b>Non prorogabile</b></p>	Non necessarie			<p><b>RU: NS</b> (necessita <b>supporto professionale esterno</b>) <b>Ricadute B/M periodo</b> Rif. MD3</p>
35	INDIVIDUAZIONE DI AREE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI INTERESSE PER NUOVI INVESTITORI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	1 I	<p>35A L'azione prevede l'<b>individuazione e selezione delle aree maggiormente attrattive</b> e la redazione di un <i>dossier</i> multilingue relativo alle aree selezionate da presentare a potenziali investitori (<b>Progetto Trentametro</b>).</p> <p>L'azione, già avviata dovrebbe concludersi entro la fine del 2018; potrà quindi proseguire con il <b>Progetto Top Edge</b> presentato nell'ambito del <b>Bando Periferie</b> (concessione di aiuti alle imprese che si insediano in uno dei Comuni coinvolti)</p>	<p><b>Azione avviata</b> Da implementare <b>Non prorogabile</b></p>	<p><b>2.000.000,00 E*</b> (Fondi nazionali "Bando Periferie")</p>			<p><b>RU: NS</b> (necessita <b>supporto professionale esterno</b>) <b>Ricadute M/L periodo</b> Rif. MD3*, IA0</p>
36	DOSSIER TOP METRO "BANDO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE": IMPLEMENTAZIONE	1 I	<p>All'interno della graduatoria "Bando periferie", la CMTo si è collocata alla posizione 38 su un totale di 120 con il <b>Progetto TopMetro</b>.</p> <p>36A Il finanziamento ministeriale (circa 40 mil Euro), permetterà alla CMTo di implementare il progetto presentato attraverso la <b>realizzazione degli interventi</b> in capo alla CMTo stessa e il <b>coordinamento degli interventi proposti dai Comuni coinvolti e dalla Regione</b>.</p>	<p><b>Azione avviata</b> Da implementare <b>Non prorogabile</b></p>	<p><b>29.136.490,00 E</b> (Fondi nazionali "Bando Periferie")</p>			<p><b>RU: NS</b> <b>Ricadute di M/L periodo</b> Rif. MD3 (coordinamento)</p>



# PP3. UNA CITTA' METROPOLITANA INNOVATIVA ED ATTRATTIVA NEI CONFRONTI DI IMPRESE E TALENTI



## STR. 3.4 POTENZIARE LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE, FAVORENDO L'OCCUPABILITA'

N.	AZIONI/PROGETTI PUNTUALI	P	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE NECESSARIE E/O PREVISTE (TRASFERIMENTI REGIONALI/STATALI,..)				NOTE
				STATO	2018	2019	2020	
37	<b>PROGRAMMAZIONE E SOSTEGNO DI PROPOSTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DIVERSIFICATE, FLESSIBILI E INTEGRATE, RIVOLTE A GIOVANI E ADULTI, DISOCCUPATI E OCCUPATI, IN RISPOSTA AI BISOGNI DELLE PERSONE E DEL MERCATO DEL LAVORO</b>	<b>1 M</b>	<p>L'azione prevede la programmazione, gestione e controllo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➔ <b>37A Percorsi di formazione permanente</b> finalizzati alla lotta contro la disoccupazione, per incrementare l'occupabile, e la partecipazione al mercato del lavoro, attraverso il "Bando Mercato del Lavoro"</li> <li>➔ <b>37B Percorsi integrati tra formazione e politiche attive del lavoro</b> per percettori di ammortizzatori sociali</li> <li>➔ <b>37C Corsi riconosciuti non</b> finanziati per occupati e disoccupati</li> <li>➔ <b>37D</b> Percorsi di formazione continua a domanda individuale, attraverso il <i>Catalogo dell'offerta formativa a voucher</i></li> <li>➔ <b>37E</b> Percorsi di <b>formazione continua a domanda aziendale</b>, attraverso il <i>Bando Piani Formativi d'Area</i></li> <li>➔ <b>37F</b> Formazione prevista dal <b>contratto di apprendistato professionalizzante</b>, di base e trasversale obbligatoria</li> </ul>	<b>Azione in corso</b>  <b>Da mantenere</b>  <b>Non prorogabile</b>	<b>40.900.000,00 E</b> <i>(risorse regionali)</i>			<b>RU: NS</b> (incrementare con professionalità specifiche)  <b>Ricadute di medio periodo</b>  Rif. NB0, NB1, NB3, NB5, LB7





# PP3. UNA CITTA' METROPOLITANA INNOVATIVA ED ATTRATTIVA NEI CONFRONTI DI IMPRESE E TALENTI



## STR.3.5

### PROMUOVERE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE ATTIVA E PASSIVA, E RAFFORZARE LA COOPERAZIONE EUROPEA E L'IMPEGNO NELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

N.	AZIONI/PROGETTI PUNTUALI	P	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE NECESSARIE E/O PREVISTE (TRASFERIMENTI REGIONALI/STATALI,..)				NOTE
				STATO	2018	2019	2020	
38	SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE ATTIVA	1 A	<p>➔ 38A La CMTo sostiene, anche finanziariamente, servizi di consulenza per le imprese (export manager) e il miglioramento dell'accessibilità alle informazioni sulle opportunità di finanziamento offerte dai programmi comunitari</p>	Da avviare <b>Non prorogabile</b>	244.700,00 E* (risorse regionali)			RU: S Ridacute M/L periodo Rif. MD3*, AAA
39	SUPPORTO ALL'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI	1 A	<p>➔ 39A La CMTo opera, in collaborazione con gli stakeholder locali, per l'attrazione di investimenti e di finanziamenti, anche finalizzati alla riattivazione di attività produttive in difficoltà. L'implementazione di tale azione parte dalle risultanze del Progetto Trentametro e del Progetto Top Edge presentato nell'ambito del Bando Periferie (concessione di aiuti alle imprese che si insediano in uno dei Comuni coinvolti). Ulteriori implementazioni sono allo studio.</p>	Da avviare <b>Non prorogabile</b>	vedi az. 26			RU: NS (necessita supporto professionale esterno) Ridacute M/L periodo Rif. MD3
40	SOSTEGNO PER L'ACCESSIBILITÀ ALLE INFORMAZIONI SULL'UE E PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI EUROPEI	1 M	<p>La CMTo aderisce alla Rete dei Centri di informazione dell'UE (oltre 500 in tutta Europa) e mette in atto azioni di formazione, informazione, sensibilizzazione rivolte sia agli amministratori e tecnici, sia ai cittadini, sia alle scuole.</p> <p>➔ 40A Lo Sportello Europe Direct Torino della CMTo contribuisce alla divulgazione delle politiche dell'UE a livello locale, promuovendo eventi e attività sui temi di interesse. Ad esso si collegano i punti informativi Antenna Europa, situati presso gli sportelli al cittadino dei Comuni (URP, Informagiovani, Biblioteche...), con l'obiettivo di rendere maggiormente capillare la diffusione delle informazioni sul territorio metropolitano.</p>	Azione in corso Da mantenere <b>Non prorogabile</b>	Non necessarie			RU: S Ridacute M/L periodo Rif. AAA, NB
41	RETI DI COOPERAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE INTERNAZIONALE E PROGETTAZIONE ALL'INTERNO DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA	1 P	<p>La CMTo opera per il dialogo e la crescita di relazioni solide e durature, e percorsi condivisi di scambio politico, economico, culturale e sociale, attraverso i programmi di cooperazione territoriale, per la costruzione di uno spazio europeo comune.</p> <p>➔ 41A Progetta all'interno di programmi quali Alcotra, Spazio alpino, Med, Europa centrale, Interreg Europe, in qualità di capofila o partner, con particolare attenzione alle tematiche di rilievo metropolitano (Smart specialisation strategy, Sustainable Public Procurement, pianificazione territoriale e strategica metropolitana,...)</p> <p>➔ 41B Promuove e sostiene progetti di cooperazione, trasferimento di know how, interventi a supporto delle popolazioni colpite da emergenze ambientali, sociali e sanitarie, educazione e sensibilizzazione della comunità locale</p> <p>➔ 41C Coordina le funzioni locali di cooperazione decentrata e politica estera ai diversi livelli di competenze, e sostiene l'inserimento di progetti di cooperazione territoriale in programmi locali regionali, nazionali ed europei</p> <p>➔ 41D Aderisce alle reti Arco Latino - Coordinamento Comuni per la Pace - Hydroaid - Centro Studi Africano - Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace, operando in via prioritaria nelle aree del Sahel, del Brasile, della Palestina e del Libano, del Marocco</p>	Azione in corso Da potenziare <b>Non prorogabile</b>	50.000,00* E (azione di sostegno e promozione del ruolo strategico della CMTo nel contesto europeo ed internazionale attraverso adesione a nuove reti, iniziative di comunicazione istituzionale e relazioni internazionali)			RU: NS Ridacute LP Rif. AA0*, NB e altri
42	PARTECIPAZIONE ATTIVA A PARTENARIATI E A RETI DI RELAZIONI CON LE CITTÀ METROPOLITANE ITALIANE ED EUROPEE	1 M	<p>➔ 42A La CMTo aderisce a reti di livello metropolitano costituite a livello internazionale, europeo, nazionale e locale con l'obiettivo di istituire proficui rapporti di collaborazione, confrontare esperienze e buone pratiche, realizzare progetti condivisi (Rete Metrex, Tavolo Piani Strategici metropolitani - ANCI,...)</p>	Azione in corso Da mantenere <b>Non prorogabile</b>	20.000,00* E (di cui 7.000 per quota associativa Metrex)			RU: S Ridacute LP Rif. AAA, IA0*, NB e altri



# PP3. UNA CITTA' METROPOLITANA INNOVATIVA ED ATTRATTIVA NEI CONFRONTI DI IMPRESE E TALENTI



## STR. 3.6 SOSTENERE L'ECONOMIA CIRCOLARE E L'ECONOMIA DEL RICICLO

N.	AZIONI/PROGETTI PUNTUALI	P	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE NECESSARIE E/O PREVISTE (TRASFERIMENTI REGIONALI/STATALI,..)				NOTE
				STATO	2018	2019	2020	
43	LA GESTIONE DEI RIFIUTI SECONDO LA GERARCHIA EUROPEA: 1. PREVENZIONE E RIUSO	NA	La CMTo persegue la <b>riduzione del rifiuto alla fonte</b> ed il <b>riutilizzo/riuso dei prodotti</b> una volta esaurita la loro funzione, sostenendo la diffusione di pratiche per allungare la vita dei prodotti, e la realizzazione di una <b>filiera per la separazione dei diversi materiali in tipologie omogenee</b> che consenta il riciclo attraverso <b>soluzioni organizzative</b> (raccolta differenziata, sia essa stradale, porta a porta o a consegna) <b>ed impiantistiche</b> (isole ecologiche, centri di raccolta, piattaforme di lavorazione). La CMTo opera per: ➔ <b>43A Prevenzione</b> attraverso la riduzione della produzione di rifiuti ➔ <b>43B Preparazione per il riutilizzo</b>	<b>Azione non avviabile nell'immediato</b>  (Da valutare sulla base della nuova LR 1.10.2018)	vedi az. 6			RU: NV Ricadute LP Rif. LB7
44	GESTIONE DEI RIFIUTI SECONDO LA GERARCHIA EUROPEA: 2. RICICLARE	NA	➔ <b>44A</b> La CMTo intende <b>massimizzare il riciclo effettivo</b> , definendo nei propri strumenti di programmazione settoriale, obiettivi specifici volti a: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>consolidare i risultati in termini di raccolta differenziata</b> già raggiunti</li> <li>▪ individuare <b>sistemi efficaci per i territori ancora caratterizzate da bassa raccolta differenziata</b> (anche calibrati sulle morfologie insediative)</li> <li>▪ <b>estendere la raccolta differenziata domiciliare nella Città di Torino</b>, privilegiando nel periodo transitorio la domiciliazione della frazione non recuperabile ed organica, oltre che la raccolta della carta dove già presente</li> <li>▪ <b>migliorare la qualità delle raccolte separate</b> e ridurre i sovralli</li> <li>▪ <b>avviare un sistema di controlli ed eventuali sanzioni</b>, con prioritaria funzione di sensibilizzazione degli utenti.</li> <li>▪ adottare la <b>raccolta separata delle diverse frazioni di rifiuto</b> (con le specificità che caratterizzano il territorio), come definite a livello nazionale nei <i>Criteria Minimi Ambientali</i> per l'affidamento dei servizi di raccolta e ribaditi nel <i>Piano Regionale</i>.</li> </ul>	<b>Azione non avviabile nell'immediato</b>  (Da valutare sulla base della nuova LR 1.10.2018)	vedi az. 6  (Risorse derivanti dalle sanzioni ai Comuni per mancato raggiungimento obiettivi % RD)			RU: NV Ricadute M/L periodo Rif. LB7
45	LA GESTIONE DEI RIFIUTI SECONDO LA GERARCHIA EUROPEA: 3. LA GESTIONE A VALLE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	NA	➔ <b>45A</b> La CMTo, concordando con l'orientamento espresso dalla Regione Piemonte nel Piano, collaborerà con l'Autorità d'Ambito Regionale per la <b>definizione di metodologie di smaltimento alternative alla termovalorizzazione</b>	<b>Azione non avviabile nell'immediato</b>  (Da valutare sulla base della nuova LR 1.10.2018)	vedi az. 6			RU: S Ricadute M/L periodo Rif. LB7
46	APPROCCIO VERSO IL SISTEMA DI TARIFFAZIONE PUNTUALE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI	NA	➔ <b>46A</b> La CMTo intende <b>estendere i sistemi di tassazione puntuale a tutti i territori</b> metropolitani nei quali ciò sia possibile tecnicamente ed economicamente sostenibile. <b>Ciò è prioritario per rendere efficaci le due azioni precedenti.</b>	<b>Azione non avviabile nell'immediato</b>  (Da valutare sulla base della nuova LR 1.10.2018)	vedi az. 6			RU: S Ricadute M/L periodo Rif. LB7
47	APPLICAZIONE DIFFUSA DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) E GREEN ECONOMY	1 M	➔ <b>46A</b> La CMTo <b>adotta i CAM in tutte le proprie procedure di acquisto</b> e supporta i territori con specifiche progettualità. ➔ <b>46B</b> La CMTo ha sottoscritto un protocollo d'intesa fra CM italiane per l'attuazione del <i>Green Public Procurement</i> negli enti (13.10.2017, Roma)	<b>Azione in corso</b>  Da mantenere  <b>Non prorogabile</b>	<b>44.000,00 E circa</b> (convenzione biennale con ARPA: proseguo azione finanziata con prog. EU A.P.E., ora in conclusione)  <b>10.000,00 E</b> (per consulenze per Green Economy)			RU: S Ricadute M/L periodo Rif. LB7





# PP4. UNA CITTA' METROPOLITANA INTELLIGENTE ED INCLUSIVA



## STR. 4.1 FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO, INNALZARE IL LIVELLO DI SCOLARITA' E LE COMPETENZE, RAFFORZARE I PERCORSI DI INCLUSIONE

N.	AZIONI/PROGETTI PUNTUALI	P	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE NECESSARIE E/O PREVISTE (TRASFERIMENTI REGIONALI/STATALI,..)				NOTE
				STATO	2018	2019	2020	
48	PROGRAMMARE E SOSTENERE I PERCORSI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE ORIENTAMENTO DIVERSIFICATI, FLESSIBILI INTEGRATI, RIVOLTE AD ADOLESCENTI GIOVANI	1 M	<p>La CMTo conferma il proprio agire nel favorire l'innalzamento delle competenze dei cittadini e la loro inclusione nel mondo del lavoro, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➔ <b>48A Programmazione e dimensionamento della rete scolastica</b> e dell'<b>offerta formativa</b></li> <li>➔ <b>48B</b> Programmazione dei <b>percorsi IeFP</b>, attraverso il Bando Obbligo di Istruzione e Formazione (OI)</li> <li>➔ <b>48C</b> Programmazione e riconoscimento dei percorsi IeFP negli istituti professionali</li> <li>➔ <b>48D</b> Promozione del <b>Sistema Duale</b> dei percorsi IeFP</li> <li>➔ <b>48E</b> Promozione dell'<b>alternanza scuola lavoro</b> negli istituti secondari di II grado</li> <li>➔ <b>48F</b> Consolidamento del <b>Sistema Orientamento</b>, attraverso la rete di sportelli territoriali e la programmazione di azioni preventive e di contrasto alla dispersione scolastica, attraverso il Bando Orientamento</li> <li>➔ <b>48G</b> Azioni sperimentali di <b>accompagnamento alla scelta professionale</b> e alla <b>rimotivazione</b>, attraverso misure specifiche del <b>Bando Obbligo Istruzione e Formazione</b></li> <li>➔ <b>48H</b> Ampliamento e integrazione dell'<b>offerta formativa per il personale docente</b> e per gli <b>studenti della scuola</b> e della <b>formazione professionale</b>, attraverso il <i>Catalogo Cesedi</i></li> <li>➔ <b>48I</b> Promozione e sostegno alle <i>fondazioni ITS</i></li> <li>➔ <b>48L</b> Rafforzamento delle <b>reti operative tra scuola, formazione professionale e servizi al lavoro</b>, anche attraverso la partecipazione a progetti europei o a partenariati (es. prosecuzione ed <b>implementazione del Progetto europeo "APP Ver-Apprendere per produrre verde"</b>)</li> </ul>	Azione in corso Da mantenere Non prorogabile	20.000,00* E (Catalogo Ce.Se.Di.)  48.738.167,00 E (risorse regionali)  575.407,55** E (Prog. Interreg Alcotra "APP Ver" - 2017-20)			RU: S (da incrementare con professionalità specifiche)  Ricadute MP Rif. NB0, NB1, NB3, NB5, NB6*, LB7**

## STR.4.2 RAFFORZARE PERCORSI DI INCLUSIONE SCOLASTICA, FORMATIVA E LAVORATIVA PER SOGGETTI SVANTAGGIATI

N.	AZIONI/PROGETTI PUNTUALI	P	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE NECESSARIE E/O PREVISTE (TRASFERIMENTI REGIONALI/STATALI,..)				NOTE
				STATO	2018	2019	2020	
49	AZIONI SPECIFICHE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA, FORMATIVA E LAVORATIVA	1 M	<p>Nell'operare per l'inclusione sociale di tutte le categorie di cittadini, la CMTo si rivolge alle fasce deboli con attività mirate quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➔ <b>49A</b> Attuazione del Piano per il Diritto allo Studio, con assegnazione di assistenza specialistica per l'inclusione di allievi disabili ed EES</li> <li>➔ <b>49B</b> Azioni specifiche per l'inclusione delle fasce deboli nei percorsi di formazione professionale: sostegni per i minori disabili ed EES nei corsi di qualifica OI, corsi specifici per adulti disabili, stranieri, giovani a rischio e detenuti</li> <li>➔ <b>49C</b> Valorizzazione di reti e gruppi di lavoro sui temi dell'inclusione</li> </ul>	Azione in corso Da mantenere Non prorogabile	4.453.000,00 E (risorse regionali)  Altre risorse (Bando Obbligo di Istruzione - 2017-19 Strat. 4.2 - Az. 38 Bando Mercato del Lavoro 2017-18 Strat. 3.4 - Az. 28)			RU: S (da incrementare con professionalità specifiche)  Ricadute MP Rif. NB0, NB1, NB3, NB5, NB6



## PP4. UNA CITTA' METROPOLITANA INTELLIGENTE ED INCLUSIVA



### STR. 4.3\ RAFFORZARE I PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI NEET, E POLITICHE DI PARITÀ

N.	AZIONI/PROGETTI PUNTUALI	P	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE NECESSARIE E/O PREVISTE (TRASFERIMENTI REGIONALI/STATALI,..)				NOTE
				STATO	2018	2019	2020	
50	<b>PIANI LOCALI GIOVANI E FORME DI AGGREGAZIONE E VOLONTARIATO</b>	<b>1 M</b>	La CMT0 prosegue l'azione in favore dei giovani attraverso: ➔ <b>50A</b> Predisposizione del <b>Piano annuale di intervento</b> e implementazione dei <b>Piani Locali Giovani</b> , attraverso i quali sviluppare e finanziare la realizzazione di <b>centri/forme di aggregazione giovanile</b> (socializzazione ed inclusione sociale). Coordinamento, sviluppo e integrazione dei <i>sub-PLG</i> , articolati per ambiti locali, anche in considerazione delle 11 zone omogenee della CMT0	<b>Azione in corso</b>  Da mantenere  <b>Non prorogabile</b>	Non necessarie			<b>RU: S</b> <b>Ricadute M/L periodo</b> Rif. NCC
51	<b>POLITICHE DI PARITÀ</b>	<b>1 M</b>	La CMT0 persegue l'obiettivo di promuovere politiche di parità sul territorio attraverso: ➔ <b>51A</b> Partecipazione ai tavoli di Coordinamento e creazione di eventi ed iniziative dedicate	<b>Azione avviata</b>  Da mantenere  <b>Non prorogabile</b>	<b>12.000,00* E</b> (Consigliera di Parità - Fondi propri)  <b>51.000,00* E</b> (Nodo e rete anti-discriminazione - Fondi regionali)			<b>RU: S</b> <b>Ricadute M/L periodo</b> Rif. NCC*, AA/

### STR. 4.4 COSTRUIRE VISIONI CONDIVISE SUI TEMI DEL SOCIAL HOUSING

N.	AZIONI/PROGETTI PUNTUALI	P	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE NECESSARIE E/O PREVISTE (TRASFERIMENTI REGIONALI/STATALI,..)				NOTE
				STATO	2018	2019	2020	
52	<b>TAVOLI TEMATICI PER IL CONTRASTO DEL DISAGIO ABITATIVO E DELLA MARGINALITÀ SOCIALE, CON ATTENZIONE ALL'AUTONOMIA ABITATIVA DEI GIOVANI</b>	<b>2</b>	➔ <b>52A</b> La CMT0 si propone come soggetto abile al coordinamento di <b>Tavoli tematici finalizzati al contrasto del disagio abitativo e della marginalità sociale</b> in ambito metropolitano, anche con attenzione alle fasce dei giovani in cerca di autonomia abitativa.  L' <i>Osservatorio sul Sistema Insediativo Residenziale e Fabbisogno Abitativo Sociale</i> , gestito già da diversi anni dalla CMT0, potrà essere un valido strumento a supporto all'attività dei tavoli.	Da attivare  <b>Prorogabile</b>	Non necessarie			<b>RU: S</b> <b>Ricadute LP</b> Rif. IAO, NCC





# PP5. UNA CITTA' METROPOLITANA SOSTENIBILE E RESILIENTE



## STR. 5.1 METTERE IN SICUREZZA IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE

N.	AZIONI/PROGETTI PUNTUALI	P	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE NECESSARIE E/O PREVISTE (TRASFERIMENTI REGIONALI/STATALI,..)				NOTE
				STATO	2018	2019	2020	
53	<b>ATLANTE DEI PROGETTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (PROGETTO RENDIS)</b>	<b>1 M</b>	<p>I sempre più frequenti eventi meteorologici "estremi", hanno evidenziato la grande fragilità del nostro territorio, e la necessità di proseguire con azioni di prevenzione, progettazione e realizzazione di interventi idraulici per la difesa degli abitati, delle attività economiche e della popolazione, in cooperazione con gli enti preposti. La CMTO:</p> <p>➔ <b>53A</b> Partecipa attivamente al <b>Progetto RENDIS</b>, nella georeferenziazione degli interventi afferenti al territorio metropolitano e organizzando un <b>Atlante Cartografico</b>, parte integrante del previsto "Masterplan per la difesa dalle alluvioni della Città metropolitana di Torino"</p> <p>➔ <b>53B</b> Aggiorna il <b>quadro del dissesto idrogeologico</b> quale documento conoscitivo fondamentale per la revisione del <b>Piano territoriale metropolitano</b></p>	<b>Azione in corso</b> <b>Da mantenere</b> <b>Non prorogabile</b>	Risorse regionali e Stati Prog. Italia Sicura			<b>RU: S</b> <b>Ricadute LP</b> Rif. LC6, HEB
54	<b>REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI DIFESA DEL SUOLO</b>	<b>N A</b>	<p>➔ <b>514A Realizzazione di opere idrauliche e di difesa del suolo</b> a seguito di specifiche convezioni, sulla base del <b>Protocollo d'intesa siglato con Regione Piemonte ed AIPO</b> che regola la collaborazione fra i diversi Enti</p>	<b>Azione non avviabile nell'immediato</b> (in attesa di stipula della convenzione con AIPO)	<b>Risorse ministeriali/regionali</b>			<b>RU: S</b> <b>Ricadute LP</b> Rif. HEB



# PP5. UNA CITTA' METROPOLITANA SOSTENIBILE E RESILIENTE



## STR. 5.2 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTALMENTE INTEGRATA

N.	AZIONI/PROGETTI PUNTUALI	P	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE NECESSARIE E/O PREVISTE (TRASFERIMENTI REGIONALI/STATALI,..)				NOTE
				STATO	2018	2019	2020	
55	<b>CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA RISORSA</b>	<b>1 M</b>	<p>La CMTo persegue l'obiettivo del contenimento del consumo di suolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➔ <b>55A</b> Opera attraverso il <i>Piano territoriale di coordinamento/Piano territoriale generale metropolitano (Linee guida per le aree dense, libere e transizione, Linee guida per una coordinata ed integrata pianificazione e gestione delle aree periurbane e urbane</i>, sperimentazione di forme di gestione mirate alla valorizzazione di produzioni agricole di qualità e di turismo sostenibile)</li> <li>➔ <b>55B</b> Promuove iniziative di <i>recupero e valorizzazione delle aree di discarica esaurite</i> e coordina (a livello amministrativo e tecnico) gli interventi di bonifica dei siti inquinati</li> </ul>	<p><b>Azione in corso</b></p> <p>Da <b>mantenere/Potenziare</b> (implementazione collegata alla redazione del nuovo PTGM e all'approvazione della LR consumo di suolo)</p> <p><b>Non prorogabile</b></p>	vedi az. 8.1*			<p><b>RU: S (da incrementare)</b></p> <p><b>Ricadute LP</b></p> <p>Rif. IAG*, IAF*, LB7</p>
56	<b>GREEN INFRASTRUCTURES, RETE ECOLOGICA METROPOLITANA E QUALITÀ DEI SERVIZI ECOSISTEMICI</b>	<b>2</b>	<p>La CMTo opera per un territorio resiliente e sostenibile, sia attuando il <i>Piano Territoriale (PTC2)</i>, sia attraverso azioni di indirizzo e stimolo rivolte al territorio metropolitano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➔ <b>56A</b> Indirizza i Comuni verso <b>scelte urbanistiche che tutelino e valorizzino i servizi ecosistemici</b>, anche attraverso l'adesione a progetti europei per la messa a punto di strumenti in grado di quantificare economicamente il valore di detti SE (cfr. progetto <i>SAM4CP - LIFE</i>), per attuare la gestione ambientale integrata del suolo e per fornire nuovi approcci alla pianificazione del territorio (cfr. progetti <i>LUMAT</i> e <i>MaGIClandscapes</i> - Interreg Central Europe)</li> <li>➔ <b>56B</b> Supporta i territori nell'<b>attuazione della Rete Ecologica Metropolitana a scala locale</b>, per conservare e valorizzare il capitale naturale e i servizi ecosistemici, per affrontare in maniera efficace i cambiamenti climatici, limitare il consumo di suolo, e sostiene lo sviluppo di <i>green infrastructures</i> (es. riforestazione di aree a produttività marginale come compensazione dei crediti di carbonio di aziende private)</li> </ul>	<p><b>Azione in corso</b></p> <p>Da mantenere (implementazione collegata alla redazione del nuovo PTGM e all'approvazione della LR consumo di suolo)</p> <p><b>Prorogabile</b></p>	<p><b>20.000 E*</b> (attività sensibilizzazione e coinvolgimento territorio; modelli applicativi replicabili)</p> <p>183.660,00* E (Prog. Interreg Central Europe "MagicLandscape" - 2017-20)</p> <p>161.275,00** E ((Prog. Interreg Central Europe "LUMAT" - 2016-19)</p>			<p><b>RU: NS.</b> IAG necessita <b>1 unità</b> di personale (architetto)</p> <p><b>Ricadute LP</b></p> <p>Rif. IAG*, IAO, IAF**</p>
57	<b>GESTIONE DI AREE PROTETTE E SITI DELLA RETE NATURA 2000</b>	<b>1 M</b>	<p>La CMTo gestisce, tutela e valorizza l'ingente patrimonio di aree naturali protette diffuse sull'intero territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➔ <b>57A Gestisce le aree protette e i siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) di competenza</b> attraverso la predisposizione e attuazione di <i>Piani d'Area, Piani di sviluppo socio-economico, Piani di Gestione e Misure Sito Specifiche, monitoraggio florofaunistico, ed interventi di valorizzazione naturalistica.</i></li> <li>➔ <b>57B</b> Supporta le amministrazioni locali, su richiesta, nell'<b>individuazione di nuove aree protette, e le gestisce</b></li> </ul> <p>La L.R. 23/15 prevede che il numero di SIC in gestione alla CMTo passi <b>da 4 a 31</b> (con un incremento di superficie totale da <b>1.000 ha a 25.000 ha</b>).</p>	<p><b>Azione in corso</b></p> <p>Da potenziare</p> <p><b>Non prorogabile</b></p>	<p><b>300.000,00 E</b> (per incremento SIC in gestione)</p>			<p><b>RU: NS,</b> necessita <b>6 unità</b> di personale (2 forestali/agron., 2 naturalisti/biologi, 2 amministrativi)</p> <p><b>Ricadute LP</b></p> <p>Rif. IAG</p>





# PP5. UNA CITTA' METROPOLITANA SOSTENIBILE E RESILIENTE



## STR. 5.2 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTALMENTE INTEGRATA

N.	AZIONI/PROGETTI PUNTUALI	P	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE NECESSARIE E/O PREVISTE (TRASFERIMENTI REGIONALI/STATALI,..)				NOTE
				STATO	2018	2019	2020	
58	COORDINAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DEI CONTRATTI DI FIUME E DI LAGO	2	<p>➔ <b>58A</b> La CMT0 <b>coordina Contratti di Fiume e lago</b> (Sangone, Stura di Lanzo e Pellice, Bacino dei Laghi di Avigliana e collabora con la Provincia di Biella per il Contratto di Lago di Viverone) e <b>li implementa</b> attraverso la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>presidi idraulici ed idrogeologici</b>, anche attraverso l'utilizzo e la sperimentazione di nuove tecnologie (droni, unità di telecomunicazione, sistemi satellitari,...)</li> <li>▪ <b>Osservatorio sulla modificazione della forma degli alvei e sulla mobilità dei sedimenti</b></li> <li>▪ <b>Catasto condiviso degli scarichi di interesse comunale</b>, ad integrazione del catasto scarichi della CMT0, per una valutazione più precisa dell'impatto dei reflui sui corpi idrici</li> </ul>	<p><b>Azione in corso</b> (realizzata in accordo con Regione)</p> <p>Da potenziare e implementare (L'azione necessita di risorse dedicate)</p> <p><b>Prorogabile</b></p>	<p><b>20.000,00* E</b> per attività di formazione diffusa ai tecnici comunali</p>			<p><b>RU:</b> necessita <b>1 unità</b> di personale</p> <p><b>Ricadute LP</b></p> <p>Rif. LC3*, IA9</p>
59	MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI	2	<p>➔ <b>59A</b> La CMT0 intende avviare un <b>programma di monitoraggio dei corsi d'acqua</b>, al fine di rendere uniforme la qualità dei dati sul dissesto idrogeologico su tutto il territorio metropolitano. Il programma mira a migliorare lo stato della conoscenza con particolare attenzione ai dissesti di tipo gravitativo (frane) e le aree inondabili dei corsi d'acqua del reticolo idrografico minore.</p>	<p><b>Da attivare</b> (in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino)</p> <p><b>Prorogabile</b></p>	<p>Non sufficienti per il mantenimento della rete di misuratori attivi</p>			<p><b>RU:</b> necessita <b>2 unità</b> di personale</p> <p><b>Ricadute LP</b></p> <p>Rif. LC3</p>
60	ATTUAZIONE DEL PIANO DI RISANAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA	1 M	<p>➔ <b>60A</b> La CMT0 <b>attua il Piano di risanamento della qualità dell'aria</b>, sia nell'ambito del <b>trasporto su strada</b>, sia della <b>combustione non industriale</b> (riscaldamento), sostenendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ riduzione dei km percorsi con mezzi motorizzati attraverso il rilancio del TPL e dei sistemi collettivi di trasporto in genere</li> <li>▪ miglioramento dei fattori di emissione di inquinanti mediante rinnovo del parco veicoli adibito al TPL con mezzi a basse emissioni (dove possibile a trazione elettrica), e del parco privato indirizzando i mezzi più inquinanti alla rottamazione, anche attraverso progressive limitazioni alla circolazione</li> <li>▪ completamento del sistema di <b>telerriscaldamento</b> dell'AMT, e aumento dell'efficienza ambientale attraverso la connessione delle diverse reti esistenti e sfruttando il potenziale cogenerativo degli impianti</li> <li>▪ miglioramento dell'<b>efficienza energetica</b> dei sistemi edificio-impianto</li> <li>▪ incentivi all'installazione di generatori di calore ad alta efficienza e basse emissioni</li> <li>▪ limitazione all'uso di biomassa legnosa nelle aree urbane.</li> </ul> <p>➔ <b>60B</b> La CMT0 <b>promuove iniziative per la riduzione degli impatti dovuti al cambiamento climatico</b> attraverso la partecipazione a progetti finanziati da programmi europei (<i>Artacim, Programma Alcotra,....</i>)</p> <p>➔ <b>60C</b> Nella stagione invernale 2016-17 è stato avviato, su indicazione della Regione, il protocollo di misure urgenti antismog da attuarsi sui comuni con più di 15000 abitanti, e da implementate nei prossimi anni)</p>	<p><b>Azione in corso</b> (considerato il forte ridimensionamento della funzione attribuita alla CMT0)</p> <p><b>Da implementare</b></p> <p><b>Non prorogabile</b></p>	<p>Fondi europei, statali, regionali, privati</p> <p><b>208.532,00* E</b> (Pro. Eu Interreg ALCOTRA "ARTACLIM", 2017-19)</p>			<p><b>RU: S</b></p> <p><b>Ricadute M/L periodo</b></p> <p>Rif. LC5, IAF*</p>
61	SVILUPPO DELLA MOBILITÀ DOLCE E DEL TRASPORTO LENTO	2	<p>➔ <b>61A</b> La CMT0 sostiene forme di <b>trasporto lento</b> rispetto a quelle classiche a motore e promuove la <b>mobilità dolce, non motorizzata</b> (realizzazione di infrastrutture ciclabili e pedonalizzazioni per incrementare la qualità della vita dei cittadini e migliorare la qualità ambientale</p>	<p><b>Da avviare</b></p> <p><b>Prorogabile</b></p>	<p>Fondi europei, statali, regionali, privati</p>			<p><b>RU: NS</b></p> <p><b>Ricadute M/L periodo</b></p> <p>Rif. HEB</p>



# PP5. UNA CITTA' METROPOLITANA SOSTENIBILE E RESILIENTE



## STR. 5.3 ATTIVARE PROCESSI VIRTUOSI DI CAMBIAMENTO DEI COMPORTAMENTI E DEGLI STILI DI VITA

N.	AZIONI/PROGETTI PUNTUALI	P	DESCRIZIONE SINTETICA	RISORSE NECESSARIE E/O PREVISTE (TRASFERIMENTI REGIONALI/STATALI,..)				NOTE
				STATO	2018	2019	2020	
62	GREEN EDUCATION	2	<p>➔ <b>62A</b> La CMTò <b>AVVIA AZIONI DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>, per un diffuso cambiamento culturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ coinvolgendo le istituzioni scolastiche in attività formative e partecipative sui temi della sostenibilità ambientale (es. <b>progetti Service Learning e Green ed.</b> per scuole superiori) su tematiche specifiche (es. rifiuti e riciclo), attraverso percorsi interdisciplinari e coordinati</li> <li>▪ realizzando attività di formazione e sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale in collaborazione e a supporto dei diversi dei territori attuando l'accordo di collaborazione "<b>La Regione Piemonte per la Green Education</b>" e individuando programmi educativi e formativi su tematiche ambientali rivolti alla scuola secondaria di secondo grado, coerenti con lo sviluppo di <i>skills</i> necessari per le nuove professioni ambientali</li> </ul>	<b>Azione avviata</b> Da potenziare e implementare (Sottoscritto Protocollo d'intesa sulla Green Education, con Regione Piemonte e numerose realtà territoriali - USR, Associazioni di categoria imprenditoriali, ...)	<b>10.000 E*</b> (predisposizione e coord. progetti Service Learning e Green education)  Finanziamento ALCOTRA**			<b>RU: NS.</b> IAG necessita <b>1 unità</b> di personale (amministrativo)  <b>Ricadute LP</b> Rif. LB7**, LC3, <b>IAG*</b> , NB
63	NUTRIRE TORINO METROPOLITANA	1 I	<p>La CMTò:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➔ <b>63A</b> Attiva tavoli di approfondimento sulle 8 macro aree tematiche individuate dall'<b>Agenda del cibo</b>, anche agendo attraverso il <i>Public Procurement</i></li> <li>➔ <b>63B</b> Valorizza le produzioni locali con azioni specifiche</li> <li>➔ <b>63C</b> Promuove, anche attraverso azioni di comunicazione e divulgazione delle progettualità, la "<b>COMUNITÀ METROPOLITANA DEL CIBO</b>": Tra le attività già avviate: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ "Liberi di scegliere" - capitolati d'appalto nelle vendite machines nelle scuole secondarie, e "decalogo buone pratiche alimenatri"</li> <li>▪ Trale attività da vviare:</li> <li>▪ GDO, public procurement, certificazione partecipata, Food commission</li> </ul> </li> </ul>	<b>Azione avviata in via sperimentale</b>  Da potenziare e implementare <b>Non prorogabile</b>	<b>50.000,00 E*</b> (per dare seguito a attività avviate ed avviam di nuove)  <b>261.093,75 E</b> (Fondi "Bando periferie" prog.-Fa Bene)			<b>RU: S</b> <b>Ricadute LP</b> Rif. <b>MD6*</b> , AA7, LB7